

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1300 del 01/06/2019

L'aspirazione come fattore fondamentale del successo, ma influenzata dal contesto socio-politico

Attraverso gli studi condotti tra gli studenti di legge americani e in un particolare contesto di stravolgimento politico come fu la Riunificazione tedesca, la professoressa del Dipartimento di Economia di Sciences Po, Ghazala Azmat, chiarisce il ruolo delle aspirazioni nel successo. "Il 60% delle donne che dichiara di volere fortemente un obiettivo, lo raggiunge, e occupa ruoli di prestigio nella carriera forense. La caduta del Muro di Berlino, poi, ci rivela chiaramente come il cambiamento del contesto, comporti nuove ambizioni".

Sembra una materia ovvia, quella delle aspirazioni e del contesto socio-politico in cui si formano, eppure non lo è. Prendendo ad esame gli studenti di legge delle università americane, la professoressa Ghazal Azmat, docente a Sciences Po, nonché ricercatrice del Centre for Economic Performance e presso CEPR, IZA e CESifo, ha dimostrato come, di fronte a studi equiparabili tra uomini e donne, si crei poi un netto divario tra le occupazioni di prestigio al maschile e quelle al femminile. "Essere socio, nella carriera forense, significa potere, responsabilità e prestigio. I soci uomini sono l'80%, contro il 20% donne" - spiega Azmat - "a fare la differenza sembra essere innanzitutto l'aspirazione personale, in quanto il 60% di coloro che si dichiarano fortemente motivate in giovane età, poi raggiunge l'obiettivo prefissato, ma una forte influenza la suscita anche il contesto. Si pensi per esempio che il 25% delle donne dichiara di aver subito commenti sessisti sul posto di lavoro, il che, chiaramente, riduce le aspirazioni". E la politica che ruolo ha? Per rispondere, la professoressa ha fatto un salto nel tempo, verso uno dei contesti politici che, nell'epoca contemporanea, ha subito il più forte e rapido sconvolgimento: la Riunificazione tedesca. "Ad Est e ad Ovest l'educazione universitaria era simile, ma diversa era la partecipazione: ad Est gli iscritti erano circa la metà. Nel mio studio, condotto tra i 14enni pre- e post-unificazione, si nota come il 57% in più dei ragazzi dichiarasse, dopo la caduta del Muro, di voler andare all'università". Un adattamento al contesto che si rivela anche in fattori come il consumo (che crebbe), il supporto al patito socialista (che diminuì), e i livelli di ansia e rabbia (che crebbero, dando però una forte spinta alle ambizioni). In conclusione, allora, chiarisce Azmat, "è fondamentale prestare attenzione alle aspirazioni dei giovani, anche attraverso politiche mirate. Spesso infatti la politica si occupa dell'oggi, senza prestare attenzione a chi vivrà il domani".

Sito: <https://2019.festivaleconomia.eu/>

Twitter: <https://twitter.com/economicfest>

Facebook: <https://www.facebook.com/festivaleconomiarento/>

Instagram: <https://www.instagram.com/festivaleconomia/>

()